



CARTA DEL SERVIZIO PROGETTO PREVENTIVO E ALTERNATIVO ALL' INSERIMENTO IN STRUTTURA

La Carta del Servizio è lo strumento che racconta ai Servizi Sociali inviati e ai destinatari dell'intervento chi è l'Ente Gestore e le caratteristiche del progetto che viene proposto. È stata redatta sulla base delle competenze del personale che andrà a svolgere l'intervento e su come si ritiene debba essere attuato un progetto educativo territoriale affinché persegua il più efficacemente possibili gli obiettivi che ci si propone.

Ne verrà tenuta una copia presso la sede dell'Ente Gestore e sarà cura del coordinatore e dell'educatore referente del caso esserne provvisto durante le visite domiciliari presso la famiglia.

- IL RICINO S.C.S. – Società Cooperativa Sociale
- Sede legale: Strada Cunioli Alti, 7 - 10024 – Moncalieri (TO)
- P. IVA: 05881800014
- Tel/Fax: 011/6610781
- Mail amministrazione: amministrazione@ilricinocooperativa.it
- Progetto di interventi educativi professionali domiciliari territoriali/ Progetti preventivi alternativi all'inserimento in struttura.
- Referente: Moira Quitadamo
- Cellulare di Servizio: 3201545339
- Reperibilità del Servizio: dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 19 sul cellulare di Servizio e presso la struttura comunitaria della H24 al n. 011 66.10781



OBIETTIVI E FINALITA' DEL PROGETTO

- sostenere il nucleo familiare, anche in presenza di bambini in affidamento etero-familiare e con disabilità;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare;
- promuovere un processo di cambiamento reale della famiglia sostenendo la funzione educativa genitoriale;
- lavorare sul raggiungimento dell'autonomia relazionale del nucleo familiare;
- favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori nel proprio ambiente di vita, attraverso le strutture scolastiche ed extrascolastiche presenti sul territorio (oratorio, centro di aggregazione giovanile, strutture sportive, ecc).



PRESENZA DI PROGETTI INDIVIDUALIZZATI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELL'INTERESSATO E DELLA SUA FAMIGLIA



Ogni nucleo verrà coinvolto nella progettazione stessa, sia genitori che figli, in modo da individualizzare il più possibile il progetto, il quale dovrà essere a misura delle persone e coerente con il sistema in cui è inserito. Le persone verranno coinvolte attraverso l'accoglienza delle loro problematiche e criticità, i colloqui con tutti i servizi presenti sul nucleo, il rispetto del luogo in cui si va ad intervenire (la casa di appartenenza del nucleo) e l'*empowerment* delle competenze residue. L'educatore di riferimento predispone un PEIN con ogni nucleo seguito, calibrato sui bisogni emersi, quale strumento di verifica in itinere dell'evoluzione/ involuzione del percorso educativo.

Caratteristiche specifiche e innovative del Servizio

Attività specifiche con le famiglie: le famiglie vengono coinvolte con attività specifiche sul territorio il quale deve essere visto come risorsa per la famiglia stessa; in base alle necessità e ai bisogni emersi si struttureranno attività che possono variare dall'accudimento dei figli, al sostegno scolastico, all'accompagnamento all'autonomia lavorativa. L'educatore si propone a sostegno delle capacità genitoriali, sostituendosi momentaneamente negli ambiti di maggiore fragilità, con l'obiettivo di restituire poi tale capacità alle figure di riferimento del minore.

Attività di integrazione sociale, utilizzo e raccordo con le risorse del territorio: la rete, fatta dalle istituzioni, dalle associazioni ed enti che a vario titolo possono contribuire positivamente alla buona riuscita del progetto, deve essere incrementata e valorizzata.

Educatori di cui uno avente anche il ruolo di coordinatore
L'orario dell'educatore è variabile a secondo della tipologia del nucleo e degli impegni (lavorativi, scolastici, ecc) dello stesso; in genere si offrono due - tre interventi settimanali.

Elenco delle varie professionalità

Si chiederà ai destinatari di ufficializzare il consenso del trattamento dei propri dati sensibili per permettere agli operatori della Cooperativa di espletare le funzioni educative, ai sensi della legge per la privacy - Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196
La cartella contenente gli atti ufficiali del nucleo è custodita nell'ufficio degli educatori in un armadio a cui accede solo il personale.
Al momento delle dimissioni la cartella individuale viene tolta dal faldone, inserita in una cartellina e sistemata dentro un armadio chiuso a chiave dell'ufficio amministrativo della Cooperativa, cui possono accedere solo gli educatori. Passati 5 anni dalle dimissioni del caso, la cartellina contenente i dati del nucleo seguito, viene distrutta.

Privacy